



CITTÀ DI MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 77 / 2023

Uff. UFFICIO SMART CITY BIG & OPEN DATA

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DESTINATI ALLA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI

L'anno duemilaventitre il giorno sei del mese di Marzo alle ore 15:53 nella sede del Municipio di Moncalieri, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, composta dai signori:

Cognome Nome	Qualifica	Presente
MONTAGNA PAOLO	Sindaco - Presidente	SI
BORELLO ALESSANDRA	Assessore	SI
MORABITO MICHELE	Assessore	SI
POMPEO LAURA	Assessore	SI
DI CRESCENZO SILVIA	Assessore	SI
MESSINA GIUSEPPE	Assessore	SI
GUIDA DAVIDE	Assessore	SI
FERRERO ANGELO	Assessore	SI

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Truscia

Si dà atto che per la presente seduta gli Assessori BORELLO ALESSANDRA, MORABITO MICHELE, POMPEO LAURA, DI CRESCENZO SILVIA, MESSINA GIUSEPPE, GUIDA DAVIDE e FERRERO ANGELO risultano collegati in videoconferenza in modalità telematica, ai sensi art. 5, commi 3 e 4 del vigente Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale, così come modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 14/04/2022, e si attesta altresì il rispetto delle condizioni di cui all'art. 5, comma 3, lettere a) e b) del medesimo Regolamento.

Su proposta dell'Assessora all'Ambiente e politiche green Alessandra BORELLO in collaborazione con l'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità Angelo FERRERO;

Premesso che

la mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "*Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile*" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;

In tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato sin dal 2011 nel rapporto dell'European Environment Agency TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) "*Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe*" e aggiornato nel rapporto TERM 2022 "*Decarbonising road transport — the role of vehicles, fuels and transport demand*";

Il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri – COM (2010)186 – sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;

La Legge 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;

Il "*Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica*" (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;

Il 25 gennaio 2013 la Commissione europea ha emanato una proposta di "*Direttiva sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi*";

La proposta di Direttiva suddetta contemplava un elenco organico di misure volte a promuovere la diffusione sul mercato europeo dei combustibili alternativi, integrando altre politiche mirate a ridurre il consumo di petrolio e le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti;

L'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche comuni per l'interfaccia veicolo-infrastruttura era considerata un ostacolo notevole alla diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori;

La Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, recepita con D.Lgs. 257/2016, stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti.

La Direttiva 2014/94/UE stabilisce, altresì, requisiti minimi per la costruzione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;

L'elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione, negli agglomerati urbani, dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico;

Il legislatore italiano ha adottato diverse misure volte a favorire lo sviluppo della mobilità elettrica sul territorio nazionale, anche con misure di semplificazione e agevolazione, stabilendo che *“I comuni possono prevedere la riduzione o l'esenzione del canone di cui all'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 per i punti di ricarica, nel caso in cui gli stessi erogano energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, il canone di cui all'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 deve essere calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli che rimarranno nella disponibilità del pubblico”* (Art. 57, comma 9 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, lett. d), D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199);

L'art. 57 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 sulle *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito nella Legge n. 120 del 11/09/2020, tratta di *“Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici”* e prevede che *“Con propri provvedimenti, adottati in conformità ai rispettivi ordinamenti, i comuni, ai sensi dell'articolo 7 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, disciplinano, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso, di cui al presente articolo, stabilendo la localizzazione e la quantificazione in coerenza con i propri strumenti di pianificazione, al fine di garantire un numero adeguato di stalli in funzione della domanda e degli obiettivi di progressivo rinnovo del parco dei veicoli circolanti, prevedendo, ove possibile, l'installazione di almeno un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti”* (comma 6);

Che nel suddetto Decreto sono indicate anche modalità, criteri e oneri per il rilascio dell'autorizzazione o convenzione per l'installazione di colonnine di ricarica elettriche in: c) lungo le strade pubbliche e private aperte all'uso pubblico,

d) all'interno di aree di sosta, di parcheggio e di servizio, pubbliche e private, aperte all'uso pubblico (art. 57, comma 2);

Che inoltre nel Decreto suddetto è indicato che:

- “per infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici si intende l'insieme di strutture, opere e impianti necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici” (art. 57, comma 1).

- “Nei casi di cui al comma 2, lettere c) e d) , la realizzazione di infrastrutture di ricarica, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, è effettuata in conformità alle disposizioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in relazione al dimensionamento degli stalli di sosta ed alla segnaletica orizzontale e verticale”;

- “qualora la realizzazione sia effettuata da soggetti diversi dal proprietario della strada, si applicano anche le disposizioni in materia di autorizzazioni e concessioni di cui al citato codice della strada e al relativo regolamento di esecuzione e attuazione” (art. 57, comma 3);

- “Le infrastrutture di ricarica di cui al comma 2, lettere c) e d), sono accessibili, in modo non discriminatorio, a tutti gli utenti stradali esclusivamente per la sosta di veicoli elettrici in fase di ricarica al fine di garantire una fruizione ottimale dei singoli punti di ricarica” (art. 57, comma 4);

- “Un soggetto pubblico o privato può richiedere al comune che non abbia provveduto alla disciplina di cui al comma 6 ovvero all'ente proprietario o al gestore della strada, anche in ambito extraurbano, l'autorizzazione o la concessione per la realizzazione e l'eventuale gestione delle infrastrutture di ricarica di cui al comma 2, lettere c) e d), anche solo per una strada o un'area o un insieme di esse”;

L'art 23 del DL 144 del 23/09/2022, “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito dalla L. 17 novembre 2022, n. 175, recita:

1. All'articolo 57 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 8, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nel caso in cui l'infrastruttura di ricarica, per cui è richiesta l'autorizzazione, insista sul suolo pubblico o su suolo privato gravato da un diritto di servitù pubblica, il Comune pubblica l'avvenuto ricevimento dell'istanza di autorizzazione sul proprio sito istituzionale nonché sulla Piattaforma unica nazionale di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, dal momento della sua operatività. Decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, l'autorizzazione può essere rilasciata al soggetto istante. Nel caso in cui più soggetti abbiano presentato istanza e il rilascio dell'autorizzazione a più soggetti non sia possibile ovvero compatibile con la programmazione degli spazi pubblici destinati alla ricarica dei veicoli elettrici adottata dal comune, l'ottenimento della medesima autorizzazione avviene all'esito di una procedura valutativa trasparente che assicuri il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori»;

Rilevato che

il “*Regolamento comunale per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ai sensi della LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160, artt. 816-836)*”, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 25/02/2021, all’art. 25 comma 31 prevede l’esenzione dal canone per le “*occupazioni, con infrastrutture relative, le stazioni di ricarica di veicoli elettrici, qualora erogino energia di provenienza certificata*”

Visto

il programma di mandato, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 05/11/2020, ed in particolare la Linea Programmatica “*Una Città amica dell’ambiente: la svolta green*”

Dato atto che

lo sviluppo della rete infrastrutturale di ricarica di veicoli elettrici assume valore strategico per la Città e si rende necessario programmare organicamente gli spazi in cui collocare tali colonnine ed i requisiti minimi che dovranno assicurare gli impianti e gli operatori, secondo criteri prestabiliti;

la realizzazione della rete infrastrutturale di ricarica di veicoli elettrici ed il conseguente servizio di erogazione e gestione non comporteranno oneri a carico delle finanze dell’Ente;

si dovranno realizzare sul territorio della Città un numero indicativo di 60 aree di sosta (caratterizzate da almeno 1 colonnina di ricarica con 2 parcheggi), nei punti di cui all’Allegato A, o nelle immediate vicinanze previa verifica di fattibilità tecnica;

il Comune di Moncalieri intende attivare il servizio individuando sul mercato fino ad un numero massimo di 3 soggetti interessati all’erogazione del suddetto servizio e alla contestuale realizzazione/istallazione della rete di ricarica e degli appositi stalli nel territorio della Città, secondo le prescrizioni di cui all’Allegato B;

Al fine di programmare al meglio la realizzazione delle infrastrutture di ricarica la Città e gli operatori che presenteranno istanza dovranno sottoscrivere specifico Protocollo di Intesa per disciplinare i rispettivi impegni, contenente gli elementi minimi di cui all’Allegato A e all’Allegato B al presente atto

Ritenuto di dover procedere

Tutto ciò premesso

SI PROPONE AFFINCHE’ LA GIUNTA COMUNALE

Fatte proprie le argomentazioni del relatore;

Visti l’art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000 e l’art. 33 dello Statuto Comunale;

Visto l'art 25 comma 31 del "Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ai sensi della LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160, artt. 816-836)", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 25/02/2021

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 137 del 22 Dicembre 2021 con la quale si è provveduto ad approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2025;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 22 Dicembre 2021 con la quale si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 con cui il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 è stato differito al 31/03/2023;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in merito all'esercizio provvisorio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente Responsabile del Servizio interessato di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

DELIBERI

1. la realizzazione della rete infrastrutturale di ricarica di veicoli elettrici ed il conseguente servizio di erogazione e gestione, di assoluto valore strategico per la Città, programmando organicamente gli spazi in cui collocare tali infrastrutture ed i requisiti minimi che dovranno assicurare gli impianti e gli operatori;
2. che la realizzazione della rete infrastrutturale di ricarica di veicoli elettrici ed il conseguente servizio di erogazione e gestione non comporteranno oneri a carico delle finanze dell'Ente;
3. di individuare sul territorio della Città un numero indicativo di 60 aree di sosta (caratterizzate ciascuna da almeno 1 colonnina di ricarica con 2 parcheggi), nei punti di cui all'Allegato A, o nelle immediate vicinanze previa verifica di fattibilità tecnica;
4. di realizzare la rete e di attivare il servizio individuando sul mercato fino ad un numero massimo di 3 soggetti interessati alla realizzazione/istallazione dell'infrastruttura e alla contestuale gestione del suddetto servizio e, secondo le prescrizioni di cui all'Allegato B;
5. che, al fine di programmare al meglio la realizzazione delle infrastrutture di ricarica, la Città e gli operatori istanti dovranno sottoscrivere specifico Protocollo di Intesa per disciplinare i rispettivi impegni, contenente gli elementi minimi di cui all'Allegato A e all'Allegato B;
6. di demandare al Settore "*Servizi alla persona e Innovazione della Città*" l'adozione degli atti conseguenti, acquisendo dai Settori "*Ambiente e sostenibilità, Protezione Civile*" e "*Gestione infrastrutture*" i rispettivi pareri tecnici;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Udita la relazione dell'Assessore competente;

Con voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Di approvare la deliberazione sopra riportata.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Sindaco

Paolo Montagna

(firmato digitalmente)



Il Segretario Generale

Stefania Truscia

(firmato digitalmente)

Allegato A – Programmazione siti per l’installazione di apparati per la ricarica di auto elettriche

Priorità Alta (siti di cui al programma PINQuA – PNRR M5C2) – localizzazione vincolante

1. Via San Giovanni Bosco (alle spalle del complesso ERP);
2. P.zza Vico;
3. P.zza del Mercato;
4. Via Saluzzo (fronte sede Polizia Locale);
5. Via Saluzzo (alle spalle del complesso ERP);
6. Viale della Stazione (parcheeggio stazione);
7. P.zza Argirupoli;
8. P.zza Sagna;
9. P.zza Panissera;
10. Parcheggio via Petrarca;
11. P.zza Marconi;
12. Parcheggio giardini Cavallo;
13. C.so Roma / C.so Trieste (alle spalle del distributore carburanti);
14. Parcheggio Vallere (fronte camping);
15. Via Papa Giovanni XXIII;

Priorità Normale – localizzazione indicativa

16. Via della Rovere (di fianco al parco Lancia)
17. Via vittime di Bologna
18. Via S. Croce (fronte ospedale)
19. P.zza Failla
20. Str. Genova (slargo benzinaio)
21. Str. Genova altezza Str. Vivero
22. P.zza Caduti per la liberta'
23. Parcheggio Cascina Nonna Mariuccia
24. Cimitero Urbano
25. Cimitero Revigliasco
26. Viale del Castello (incrocio via Torino)
27. Via Torino (fronte ex DEA)
28. P.zza Mollo/Brennero
29. Via Fiume 17 presso Unione dei Comuni
30. P.zza Bengasi
31. P.zza Dante
32. Via Pastrengo Fonderie Limone
33. Giardino della Luna/Maina
34. Via Galimberti (parcheeggi)
35. Via Ferrari (alle spalle Multisala)
36. P.zza Tagliaferro
37. Slargo Bauducchi
38. Parcheggio supermercato str. Marse' e Str. Genova
39. P.zza nuova a Moriondo

40. Parcheggio Stazione Sangone
41. P.zza Barauda
42. Via Turati
43. Via Pannunzio
44. Via Ponchielli altezza via Gramsci
45. C.so Savona (fronte supermercato)
46. Parcheggio Carabinieri/centro sportivo Einaudi
47. Parcheggio ex Camera di Commercio/Biblioteca
48. P.zza Beria

Altri siti di interesse per l'Ente (sedi uffici)

Parcheggio retro Biblioteca Civica (Via Cavour 31)

Vicolo Silvio Pellico (cortile Palazzo Civico)

Parcheggio coperto Polizia Locale e Parcheggio soprastante in Via Real Collegio 37 / 39

Nuova sede Polizia Locale Strada Revigliasco 5

Parcheggio multipiano (Str. Torino – Via Alfieri)

Allegato B – Specifiche tecniche

I costi di installazione, allacciamenti e manutenzione, scavi e ripristini secondo regolamento suolo pubblico, nonché la prevista segnaletica orizzontale e verticale per la definizione degli stalli su suolo pubblico sono a carico dell'Operatore.

Saranno altresì a carico del richiedente:

- gli oneri per le domande di occupazione del suolo pubblico;
- la gestione del servizio di ricarica autovetture elettriche e la manutenzione delle colonnine di ricarica;
- la rimozione, al termine del servizio, della rete di ricarica e di ogni altra struttura complementare al servizio, a cura e spese del soggetto gestore ed il ripristino dello stato iniziale dei luoghi o, in subordine, se richiesto espressamente dall'Amministrazione, la cessione a titolo gratuito delle suddette strutture all'Amministrazione stessa.

La dislocazione finale dell'intera rete di ricarica e delle aree di sosta delle autovetture sarà determinata dalle reciproche esigenze espresse dal soggetto richiedente e dall'Amministrazione a seguito di specifico parere tecnico.

L'infrastruttura dovrà erogare energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili.

E' prevista l'esenzione del Canone di concessione e autorizzazione del suolo pubblico necessario per le aree di sosta delle autovetture elettriche, per le colonnine di ricarica e per le eventuali strutture adibite a punti di registrazione e assistenza alla cittadinanza.

Gli operatori che intendono installare infrastrutture di ricarica devono:

- essere iscritti al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o registro equivalente in caso di soggetto residente in altro Stato membro dell'Unione Europea secondo le modalità previste nello Stato di residenza, in applicazione per analogia dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.11 del regio decreto 18 giugno 1931, n.773;
- non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Le colonnine di ricarica elettrica devono rispettare tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza nazionali ed europee in tema di elettricità e gli standard tecnologici previsti dal Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica Elettrica (PNIRE) e dalla Direttiva Europea 2014/94/UE.

Il servizio deve essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e deve essere garantito per un periodo non inferiore a 7 anni;

il gestore dovrà garantire il funzionamento giornaliero di almeno l'80% delle colonnine di ricarica.

La gestione dinamica delle aree di sosta sarà a carico del gestore del servizio che dovrà garantirne la disponibilità per l'utenza (es. evitare parcheggi prolungati dopo la fine della carica).

Il gestore dovrà garantire un servizio di assistenza tramite app e/o call center, attivo 24/7/365 durante tutto il periodo di erogazione del servizio.

L'erogazione della ricarica dovrà essere possibile anche ad utenti di altri gestori mediante accordi commerciali fra questi, fornendo quindi la completa interoperabilità dell'infrastruttura.

Durante la realizzazione dei collegamenti necessari per "l'allaccio" del servizio alla rete, dovranno essere predisposti cavidotti riservati all'utilizzo da parte del Comune di Moncalieri su tutta la lunghezza del collegamento realizzato, per servizi aggiuntivi quali ad esempio panchine smart o stalli per bike sharing da realizzarsi nelle immediate vicinanze della postazione o ulteriori necessità di collegamenti rilevate dall'Ente. Eventuali vincoli tecnici alla realizzazione dovranno essere motivati in sede di presentazione istanza.

I gestori del servizio, con cadenza almeno annuale, dovranno effettuare indagini per rilevare il livello di soddisfazione del cliente (c.d. Customer Satisfaction) da concordare con il Servizio Competente del Comune di Moncalieri, con il quale verranno condivise le metodologie ed i risultati finali. Il ricevimento e l'utilizzo da parte della Città di Moncalieri dei dati e dei risultati ricevuti è libero e gratuito.

Con cadenza trimestrale i gestori del servizio dovranno inviare al l'Ufficio Smart-City (in formato digitale editabile) un report sull'utilizzo dell'infrastruttura di ricarica contenente i dati da concordare con il Servizio Competente del Comune di Moncalieri.